



Carissime Donatrici e carissimi Donatori...



Quando giungeranno a voi queste mie brevi note il Natale 2022 sarà già alle porte e un altro anno sarà ormai passato. Ripensando al tempo trascorso ci verranno alla mente tanti ricordi: avventure che abbiamo vissuto e fatti che ci sono accaduti, alcuni frutto dell'inesorabile quotidianità, ma tanti altri espressione della nostra volontà e del nostro impegno. Un importante servizio, frutto di una nostra precisa volontà e determinazione, è l'aver donato il proprio sangue a favore delle persone sofferenti. Nessuno ce l'ha imposto, ma tutto è nato invece dalla personale necessità di sentirci utili e cittadini attivi, nel realizzare appieno quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 32 della Costituzione Italiana. Chi poi è credente aggiunge anche i grandi valori della fede cristiana.

È proprio l'art. 32 a stabilire l'obbligo della tutela della salute da parte della Repubblica come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, ma nella Costituzione Italiana c'è anche l'art. 2 che lascia all'individuo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali, svolgere la sua personalità e richiede nel contempo l'adempimento di doveri inderogabili di solidarietà sociale.

E qui sta il punto: la nostra Carta Costituzionale lascia all'individuo non solo la possibilità ma anche l'impegno di diventare, e poi essere, cittadino attivo e solidale.

Noi nel nostro piccolo cerchiamo di essere fedeli a tale compito che ci è stato assegnato.

Grazie a tutti voi anche quest'anno abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo proposti in accordo con il Centro Trasfusionale, il Centro Regionale Attività Trasfusionali e il Centro Nazionale Sangue, superando le 4000 donazioni di sangue intero.

Un altro obiettivo raggiunto è stato l'aumento delle donazioni di plasma. Avevamo fissato un aumento del 10% delle sacche di plasma rispetto a quelle dell'anno precedente e abbiamo superato abbondantemente la quota fissata, senza peraltro andare in riduzione delle sacche di sangue intero.

Grazie veramente per l'impegno.

Il problema però non è risolto, la cronica carenza di plasma continua ad esserci e il nostro impegno futuro non può mancare. Dobbiamo continuare ad

> p.2

Nel precedente numero de "Il Donatore" avevo parlato della carenza mondiale di medicinali plasmaderivati, in particolar modo di immunoglobuline, dovuta alla globale riduzione delle donazioni di plasma, che hanno portato la Regione Veneto a dare l'indicazione di incrementare questo tipo di donazioni per poter tornare a disporre dei plasmaderivati salvavita in quantità adeguate alle necessità dei Pazienti.

Seguendo le indicazioni regionali, Trasfusionale e AFDVS insieme si erano attivati per tentare di incrementare anche nella nostra realtà le donazioni di plasma, che lo scorso anno erano state inferiori alle 200, numero molto basso rispetto agli standard e alle potenzialità del Servizio.

> p.2



Dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue e dalla Redazione de "il Donatore"

Serene Festività e Buon 2023

A Tutti i Donatori dell'A.F.D.V.S. e a quanti si soffermano a sfogliare questo nostro periodico giunga anche l'augurio della dottoressa Angela Ersilia Barbone, che li ringrazia per la loro generosità ed augura, di vero cuore, ad essi ed alle loro famiglie, Buon Natale e un Sereno Anno Nuovo.

Dalla FIDAS Veneto

La richiesta e la disponibilità dei plasmaderivati in Italia: servono risposte!

Si è svolto sabato 1 ottobre, a Padova, il Convegno organizzato da FIDAS Veneto ODV in collaborazione con FIDAS Padova (G.P.D.S.) ODV

- di Fabio Sgarabottolo -

Il plasma, la cui raccolta avviene grazie alle associazioni di donatori, è la materia prima necessaria per la produzione di farmaci salvavita per la cura di un numero sempre in aumento di patologie rare. Tra queste vi sono le neuropatie disimmuni, che in Italia contano circa 10mila pazienti, e le immunodeficienze primitive che necessitano di farmaci salvavita, prodotti attraverso la lavorazione del plasma, con cui vengono trattati circa 5mila pazienti.

Ma nella regione Veneto nei

primi mesi del 2022 il conferimento del plasma è diminuito del 2,9 per cento. Lo rivelano i dati pubblicati dal Centro Nazionale Sangue, istituto che ha posto a confronto i numeri della raccolta plasma tra gennaio e luglio 2022, con i dati degli stessi mesi del 2021 e la situazione non cambia significativamente nelle altre regioni.

La ricerca di soluzioni e di risposte è stata la spinta ad organizzare il Convegno, come ha dichiarato il Presidente di FIDAS

Veneto Fabio Sgarabottolo: "Il sistema trasfusionale, inteso come l'insieme dei protagonisti del settore e quindi Associazioni dei donatori, Professionisti, Industria e mondo politico, è chiamato sempre più frequentemente a dare le risposte più opportune ad una continua evoluzione della domanda. Si è così passati da un modello che ha rincorso per anni l'autosufficienza dei globuli rossi ad un sistema che oggi esige anche la massima attenzione al soddisfacimento della domanda dei farmaci plasmaderivati. Questa



< p.1

impegnarci anche singolarmente, con una donazione in più rispetto alle consuete, per andare a colpire questo deficit che rischia di diventare strutturale e di conseguenza di far mancare questi farmaci salvavita indispensabili in determinate e ben precise terapie.

Carissimi Donatori, il vostro generoso impegno sarà supportato dai Capisezione sempre attenti, attivi ed impegnati, che attraverso la chiamata alla donazione vi solleciteranno, ricordandovi quanti mesi sono trascorsi dall'ultima donazione e invitandovi conseguentemente a prenotarvi per la donazione successiva.

Un grazie ancora a tutti i Donatori che hanno ricevuto nelle varie realtà sezionali le benemeritenze. Attraverso tale manifestazione pubblica vi donate ulteriormente quale esempio di cittadini attivi, e concorrente in tal modo alla promozione della donazione del sangue e del plasma.

Grazie al Gruppo Giovani per il prezioso lavoro e ricordiamo loro che sono sì il nostro presente, ma soprattutto il nostro futuro.

Per ultimo e non da ultimo un grazie alla dottoressa Barbone e tutto il Personale medico e paramedico del Centro Trasfusionale di Feltre, la nostra sinergia operativa si è dimostrata ancora una volta uno strumento potente ed efficace per il raggiungimento degli obiettivi che ci poniamo nella nostra programmazione annuale.

Auguri a tutti voi e alle vostre famiglie che il 2023 sia migliore del 2022 e ci porti pace, serenità e ottimi risultati. Ad maiora semper

Saverio Marchet, Presidente AFDVS



< p.1

È quindi con grande soddisfazione che vi comunico che quest'anno al 21 ottobre le donazioni di plasma hanno già raggiunto e superato le 200, consentendoci di sperare che alla fine dell'anno avremo conseguito l'obiettivo assegnato dalla Regione e che per il prossimo anno potremo aspirare ad obiettivi ancora più ambiziosi.

Per questo risultato ringrazio tutti voi Donatori e Donatrici, l'Associazione e tutti i Capisezione che hanno contribuito a diffondere le informazioni e sensibilizzare sulla necessità di donare plasma, senza trascurare le donazioni di sangue intero, di cui non è mai venuta meno la necessità.

Come già detto, intervallare le donazioni di sangue intero con donazioni di plasma è una buona pratica, che permette di aumentare il numero di donazioni senza danni per chi dona.

Rinnovo quindi ancora una volta il mio invito a donare con regolarità (possibilmente almeno 2 volte l'anno i Donatori maschi e almeno 1 volta l'anno le Donatrici) e a donare plasma, eventualmente anche alternando tale tipo di donazione alle donazioni di sangue.

Colgo l'occasione anche per ricordare che il numero massimo di donazioni annuali possibili per le Donatrici non in età fertile è identico a quello dei Donatori, ossia 4 donazioni l'anno, sempre compatibilmente con i livelli di emoglobina e le altre condizioni generali.

Vi ringrazio come sempre per la vostra disponibilità e auguro a voi e alle vostre famiglie serene Festività.

Dott.ssa Ersilia Angela Barbone



Partecipanti al Convegno.

sfida dinamica è una continua rincorsa che chiede a tutti i protagonisti del mondo trasfusionale la capacità di comprendere le reali esigenze e dare le necessarie risposte andando oltre ai luoghi comuni e di trovare le soluzioni che siano in grado di innovare il sistema in tutte le componenti. Questo incontro, che ha messo intorno ad un tavolo tutti gli stakeholder, è stata una straordinaria occasione per condividere lo stato dell'arte del sistema e riflettere su cosa è concretamente necessario fare per portarci su di un percorso virtuoso in grado di rispondere alle sfide della sanità del domani."

L'autosufficienza di medicinali plasmaderivati è il traguardo da raggiungere.

Per discutere su questo obiettivo, hanno partecipato al Convegno **alcuni dei massimi esperti sul tema a livello regionale e nazionale di Enti, Associazioni, Industria** coinvolti nelle varie fasi del processo oltre a rappresentanti delle Associazioni di pazienti che grazie a questi farmaci possono raccontarci la loro esperienza.

Hanno quindi presentato le loro relazioni, il dottor Fabio Candura, responsabile area Plasma e MPD del Centro Nazionale Sangue, la dottoressa Giustina De Silvestro, consulente Coordinamento regionale attività trasfusionali (CRAT) del Veneto, il dottor Pasquale Cola-

martino, Coordinatore area servizio Trasfusionale Commissione Salute - Conferenza delle Regioni.

A rappresentare le associazioni di pazienti il dottor Filippo Cristofari, direttore dell'AIP (Associazione Pazienti Immunodeficienze) che ha sottolineato come sia necessario *"un «patto di sangue» interstakeholder"*, per curare milioni di pazienti che necessitano di trasfusioni e farmaci salvavita per affrontare con serenità le difficoltà imposte dalle loro patologie.

Per ciò che concerne l'aspetto industriale della lavorazione del plasma, la dottoressa Maria Gabriella Patrassi, Head of tool manufacturing dell'azienda CSL Behring ha rappresentato ciò che l'industria può fare per garantire il miglior servizio ai pazienti ed alle Associazioni.

Per ciò che concerne il lavoro di squadra tra le associazioni e le istituzioni regionali Nicola Martelletto, vicepresidente di FIDAS Verona OdV, in rappresentanza del Presidente Chiara Donadelli, e il dottor Giorgio Gandini, direttore del Dipartimento Trasfusionale (DIMIT) di Verona.

Molti dati tecnici, per un confronto serio fra le parti coinvolte in tutto il processo, ma anche uno sguardo al futuro rappresentato da alcuni ragazzi della Scuola Lavinia Mondin di Verona". I donatori e forse i medici, gli industriali di domani.

La Tavola Rotonda "Quale

futuro per i plasmaderivati. Il punto di vista degli stakeholder del sistema" ha fatto seguito alle presentazioni dei relatori. Vi hanno partecipato Vincenzo De Angelis, direttore del Centro Nazionale Sangue, il dottor Francesco Fiorin, presidente della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunematologia, la signora Moira Bressan vicepresidente di CIDP (Associazione dei Pazienti di Neuropatie Disimmuni) in rappresentanza del dottor Massimo Marra, il dottor Oliver Schmitt, amministratore delegato dell'azienda CSL Behring e per FIDAS Nazionale (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue) il Presidente dell'Associazione, avvocato Giovanni Musso.

Ha stimolato il dibattito diretto fra le parti coinvolte il dottor Massimiliano Bonifacio, professore associato di ematologia nel dipartimento di Medicina dell'Università di Verona.

Ne è emerso uno scambio ricco di nuovi spunti e solide basi su cui proseguire questo cammino. Non solo analisi accurate di Istituti quali Il CNS, il CRAT, i DIMIT ma anche collaborazioni come quelle nate fra il DIMIT e la FIDAS di Verona, la forza di impatto delle Associazioni Pazienti, la spinta importante data da industrie come la CSL Behring fanno ben sperare per il futuro e sulla possibilità di dare corpo al già citato "patto di sangue".

UNA STELLA DALL'ARCOBALENO

Il 18 settembre scorso la Comunità di "Villa San Francesco" e la Cooperativa "Arcobaleno 86" hanno organizzato l'annuale riconoscimento a 10 Giusti per il Mondo

LA FORESTA CHE CRESCE

Una massima tradizionale dice: "fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce", ed è vero che i mezzi di comunicazione privilegiano spesso le notizie più brutte, con i particolari violenti e sanguinosi che ammaliano subito l'attenzione e stimolano la curiosità, piuttosto che le notizie più belle che sono spesso da scovare e da illustrare. La Comunità Villa S. Francesco ci presenta ora un pezzo di foresta che cresce: oltre settanta Giusti sparsi per l'Italia e nel mondo (dall'Africa alla Palestina e all'Afghanistan), preti e suore, sì, ma anche medici e insegnanti, agricoltori e lavoratori manuali, volontari ed educatori, uomini e donne che vivono la loro famiglia ed il loro lavoro, che nascostamente ma generosamente si mettono al servizio degli altri, soprattutto dei più sofferenti e dei più emarginati per alleviarne le sofferenze e le loro problematiche.

Si apprendono così tante forme di solidarietà, da quelle verso i piccoli e gli ammalati, dall'ecologia all'ecumenismo, con il miraggio della non-violenza e della pace. Emerge l'incitamento al senso di responsabilità e all'azione concreta.

Tra questi grandi annoverati nell'impegno solidale verso gli ultimi la Comunità di Villa San Francesco ha voluto mettere anche Fiore De Bortoli, per il costante impegno a favore della sua comunità nelle molteplici forme che la solidarietà può manifestarsi.

CERCARE LE RAGIONI DEL SÌ

Ci vuole motivazione, sensibilità attenzione per cercare le ragioni del sì e Fiore le ha trovate e le ha sapientemente espresse.

Ci vuole un'altrettanta robusta motivazione per vivere il proprio sogno, il proprio dovere, la propria speranza e bisogna forse venire anche da ieri, analizzare il proprio passato, per curvare convinti sul cuore e sui bisogni degli uomini del mondo.

Il pensiero, la poesia, la verità, la bellezza sono stati i fili con i quali sono stati cuciti il vero, il coraggio, l'anima, anche il segreto di ogni *Giusto*.

La storia dell'annuale riconoscimento ai 10 Giusti in Villa San Francesco, è generata dalla consuetudine, anche educativa, di cogliere assieme esempi di vita, covarli, renderli propri, per restituirli nel tempo prima che venga sera.

La Comunità ha sempre cercato di essere attenta alle storie di bene a cui dire e rendere grazie, con semplicità, sincerità, come sono i grazie dei *poveri cristi*.

Per questo motivo, sono stati momenti significativi che rimarranno lanterna della memoria curvata al futuro.

FIORE DE BORTOLI – UN GIUSTO

Fiore è una persona umile, non una persona modesta. Non è modesta perché è straordinaria, quasi superba,



Il Sindaco di Sovramonte ed il Presidente dell'AFDVS consegnano il riconoscimento a Fiore De Bortoli.

la qualità morale del suo impegno per gli altri. Nel nascondimento, in punta di piedi, ha lavorato e continua a lavorare per la sua comunità, come se donare il sangue fosse il simbolo di una donazione più totale. Un tempo si diceva gli uomini passano e le idee restano. Ora che sembra soffiare un vento opposto, dove le idee cambiano e gli uomini restano, Fiore rimane un esempio stabile e solido di civismo, praticato con passione e con determinazione.

Questa la motivazione alla consegna dell'annuale riconoscimento.

Complimenti a Fiore e un grazie sincero alla Comunità di "Villa San Francesco" e Coop. "Arcobaleno 86".

MUGNAI La corsa dei Much

- di Luca Zanella -

Circa 180 le persone che hanno partecipato il 4 giugno di quest'anno alla Corsa dei Much, gara non competitiva organizzata dalla Sezione di Mugnai.

Cesare Friz e Lara Comiotto hanno tagliato per primi il traguardo, mentre, al fine di trasmettere lo spirito dell'Associazione, Dimitri d'Inca e Sonia De Salvador sono stati premiati come primi Donatori di sangue. I due percorsi della manifestazione, da 3 e da 7 Km, si snodavano per le vie e i dintorni del paese di Mugnai su un percorso misto sterrato e asfaltato. L'arrivo è stato fissato al campo sportivo, dove l'Associazione Calcistica Juventina Mugnai ha organizzato un ampio ristoro allietato da dj Dingio.

La Sezione ha voluto organizzare questo evento sportivo nel segno della ripartenza, della solidarietà e della promozione della donazione del sangue. Il ricavato delle iscrizioni è stato devoluto al Centro Educativo per bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico "Palloncino Rosso", per l'acquisto di una lavatrice nuova e di materiale da cucina.

L'auspicio è di tornare, nella primavera del 2023, ad organizzare la famosa Corsa d'altri tempi, ferma da 3 anni

PEDAVENA

70 anni dalle prime donazioni di sangue

- Gianfranco Bellot -

Il 2022 per la Sezione di Pedavena è un anno molto importante. Ricorre infatti il 70° anniversario dalla sua fondazione. Era il 1952, quando un gruppo di dieci dipendenti della Birreria di Pedavena, raccolse l'invito del Sig. Pietro Luciani, per creare un Gruppo di Donatori di sangue, disponibile alla donazione quando il nostro ospedale ne faceva richiesta. Da allora ne è passata di acqua sotto i ponti, la Sezione è uscita dalla Fabbrica della birra ed ha abbracciato tutta la Comunità di Pedavena e oggi conta circa 200 Donatori attivi. Gli anni sono passati e quando, come Consiglio Sezionale, ci siamo accorti che si stava avvicinando questo importante anniversario, abbiamo cominciato a proporre delle idee per rendere solenne il momento. Tra tutte le proposte, due hanno incontrato un consenso unanime. La prima idea è stata quella di creare un libro commemorativo. La seconda, visto che la nostra storia è cominciata in Birreria, abbiamo chiesto allo stabilimento se ci potevano preparare delle bottiglie di birra commemorative. Siamo riusciti a realizzarle tutte e due. Mentre per la bottiglia, grazie allo stabilimento che ci ha aiutato nella sua realizzazione, il lavoro per noi è stato minimo, per realizzare l'opuscolo, che abbiamo voluto fosse di carattere storico, ci sono voluti dei mesi, soprattutto per la ricerca dei dati, visto che dei primi 25 anni non avevamo nessun documento. Purtroppo a quei tempi, fare una foto era un evento, ma grazie al Sig. Paolo Racca, che per 25 anni ha retto la nostra sezione, siamo riusciti ad avere delle foto storiche e articoli di giornale che hanno arricchito il nostro libretto. Abbiamo cercato di ricordare tutte le persone e sono più di 600 che hanno ricevuto le varie benemeritenze. Raccolto delle testimonianze su fatti riguardanti le donazioni e fatto anche un po' di storia locale.

Bellissime sono state le serate passate con i Consiglieri



Un momento delle premiazioni.

ad attaccare le etichette sulle bottiglie e quelle dedicate a impostare l'impaginatura del libro, scrivere le didascalie e a trovare e poi correggere gli errori.

Intanto Domenica 18 settembre, la data che avevamo scelto per festeggiare questo grande momento è arrivata. Il programma della giornata è stato molto intenso. Prevedeva l'Assemblea Sezionale alle 9,30, a seguire, alle 10,30, la S. Messa, celebrata da Don Alberto, a ricordo dei Donatori scomparsi. Al termine della Messa abbiamo consegnato le benemeritenze a ben 76 donatori. La giornata, si è poi conclusa al ristorante La Casona con il momento conviviale, durante il quale si sono svolte le elezioni del nuovo Direttivo. votazione che ha visto il Consiglio uscente venire rieletto con l'aggiunta di due nuovi Consiglieri che hanno accettato di candidarsi. Una ricca estrazione a premi ha concluso questa giornata che entrerà nella storia della nostra Sezione.

Un grazie a tutte quelle persone che hanno dedicato un po' del loro tempo alla riuscita della nostra festa, in modo particolare poi, volevamo ringraziare il Gruppo Giovani dell'A.F.D.V.S., per l'importante ruolo che svolge, presso le Scuole Superiori del Feltrino nella promozione della donazione del sangue e a tutte le Sezioni presenti con il loro Labaro e quelle che impossibilitate a partecipare ci hanno accompagnato con il pensiero, per far sì che la giornata fosse ancor più solenne.

Grazie a tutti.



Partenza della Corsa dei Much.

a causa dei vincoli e delle incertezze dovuti alle restrizioni imposte per emergenza pandemica. Nell'ultima edizione l'evento aveva portato in paese oltre 2000 persone, rappresentando



Parte dello staff: Donatori e Juventina Mugnai.

dunque un importante mezzo di promozione per la Sezione, ma anche di solidarietà grazie alle donazioni rese possibili dal cospicuo ricavato.

FOEN**La Sezione ha rinnovato il proprio Direttivo e presenta alcune delle iniziative svolte nella primavera / estate del 2022**

- di Eleonora Emmi -

SANTA MESSA IN VAL DI SAN MARTINO, NEL RICORDO DI SIMONE

Sabato 24 Aprile ad un anno da quando il nostro caro Simone ci ha lasciati è stata celebrata una S. Messa, in suo suffragio, in Val di San Martino che a Lui tanto piaceva.

Il tempo anche questa volta era un po' nuvoloso ma il sole era nei nostri cuori per la gioia di trovarci insieme, amici, colleghi, simpatizzanti e 6 / 7 Rappresentanti delle Sezioni consorelle, con i rispettivi Labari.

Il Parroco, Don Vito De Bastiani, ha celebrato la funzione con calore e tanta partecipazione.

Abbiamo contato una ottantina di persone che si sono poi fermate per un piacevole momento di convivialità offerto dalla Sezione di Foen.

CENA SOCIALE E RINNOVO DEL DIRETTIVO DI SEZIONE

Sabato 11 giugno la nostra Sezione ha finalmente potuto ritrovarsi a tavola, al ristorante Case Rosse, dopo il periodo che ci ha costretto lontani, causa le misure restrittive conseguenti alla pandemia.

Sono stati eletti: Stefano Baldissera (Caposezione), Ornella Vetti e Daniel Palazzuoli (Vice-Capisezione), Alessia Gasperina, Karin Dartona, Giulia Pellin, Monica



Santa Messa in Val di San Martino.

Titton, Paolo Bertizzolo, Eleonora Emmi (Consiglieri) e Alessandro Zulian (Segretario).

La cena è stata offerta a sorpresa da una famiglia che ha preferito restare anonima, per ringraziare il costante operato dei Donatori. A questa famiglia esprimiamo ancora un caloroso ringraziamento.

24H CASTELLI FELTRE

Il gruppo Donatori Sangue di Foen è riuscito a partecipare con una bellissima squadra, capitanata da Daniele Zaetta, alla famosa gara di ciclismo 24H Castelli Feltre, il 17-18 giugno scorsi, riuscendo a coinvolgere 9 Sezioni tra cui una dell'ABVS Belluno e una dell'ABVS Sedico piazzandosi al 23° posto, su 48 formazioni.

Siamo a ringraziare tutti i nostri corridori e volontari che ci hanno aiutato a montare e smontare il capannone e aiutare in cucina.

La Sezione rinnovata ha già in programma altre iniziative per i prossimi mesi, non mancate!

FONZASO**"UNA GOCCIA... TANTI AUGURI"****Progetto con gli alunni della Scuola Primaria del comune di Fonzaso**

Lunedì 30 maggio 2022 tutti gli alunni e gli insegnanti della Scuola Primaria di Fonzaso hanno potuto assistere ad uno spettacolo teatrale presso il Centro Papa Luciani. Lo spettacolo, dal titolo "Che occhi grandi che hai", è stato offerto dall'Associazione Donatori di Sangue di Fonzaso come conclusione di un apprezzato progetto nominato "Una Goccia, tanti auguri", che ha visto partecipare le classi quarta tempo pieno, quinta tempo pieno e quinta tempo normale di Fonzaso.

La Caposezione Roberta Pauletti e due Volontarie, Gloria Vieceli e Camilla Pasa, sono intervenute a scuola nel mese di aprile e hanno tenuto una lezione ai ragazzi in merito all'importanza del dono e al valore di quest'azione. Hanno sensibilizzato gli alunni proponendo loro di creare un disegno che è poi diventato una cartolina



da inviare ai Donatori di sangue della Sezione di Fonzaso in occasione del loro compleanno. I docenti, durante le ore di arte ed immagine, hanno accompagnato gli alunni nella produzione degli elaborati. Alcune nozioni tecniche sono state poi sviluppate nelle lezioni di scienze.

Il giorno dello spettacolo ai bambini è stata consegnata una sacca con alcuni gadgets e la cartolina da loro creata.

FARRA

Rinnovato il Direttivo di Sezione

- di Antonella Specia -

Pur nella difficoltà del momento, sabato 19 marzo 2022, c'è stato il rinnovo del Consiglio Direttivo della Sezione di Farra.

Nell'occasione è stato fatto un resoconto delle donazioni nell'ultimo triennio e i dati sono positivi:

2019 - 126 donazioni

2020 - 137 donazioni

2021 - 137 donazioni

2022 - 20 donazioni al 28 febbraio 2022

85 i Donatori attivi sempre al 28 febbraio 2022

Purtroppo ci sono stati donatori sospesi, altri che hanno raggiunto l'età massima per cui non possono più donare, ma per fortuna funziona bene il Gruppo Giovani Donatori dell'A.F.D.V.S. che si è attivato per promuovere la donazione di sangue nelle Scuole Superiori Feltrine, ottenendo degli ottimi risultati. Infatti il numero di giovani che hanno aderito al loro invito è aumentato di gran numero e si sta creando la nuova generazione di Donatori di sangue.

Mi piace la frase di San Francesco **"È nel dare-donare che riceviamo"** infatti quando doniamo abbiamo la soddisfazione e la gratitudine che il nostro "dono" va a beneficio di quanti hanno bisogno di continue cure (sangue per trasfusioni, plasma per curare certe malattie o per la produzioni di farmaci). Non mi stancherò mai



Sotto lo sguardo "sornione" di Lucio Zamperoni, Antonella Specia, l'ex Caposezione Luigi Centa ed alcuni Donatori della Sezione di Farra intervenuti all'Assemblea.

di ringraziare tutti i Donatori che negli anni regalano un po' del loro tempo per la donazione di sangue e plasma.

Per quanto riguarda le attività svolte nel 2021 ci siamo limitati a far sentire la presenza dei Donatori di sangue, sia attraverso la nostra pagina Facebook (Fidas Sezione Farra di Feltre), sia con la divulgazione di materiale promozionale nelle Scuole (penne, borse della Sezione, palloncini, ecc...) in quanto è stato impossibile organizzare "in presenza" qualsiasi manifestazione.

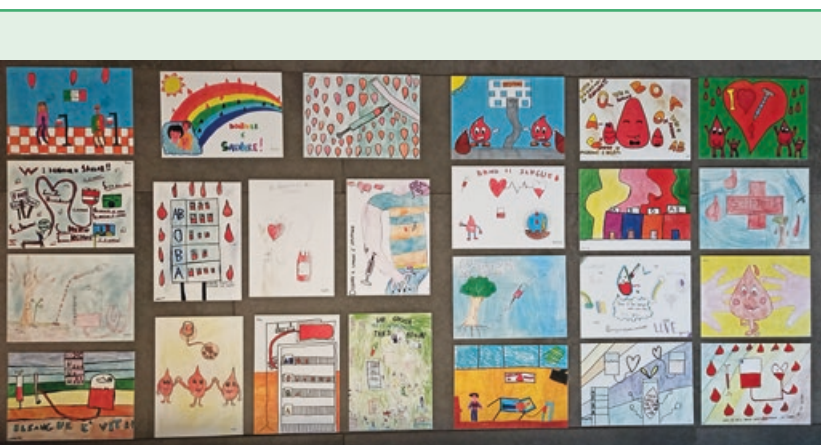
Il **25 settembre** una nostra Donatrice è stata premiata con una borsa di studio per meriti scolastici. Fa sempre piacere premiare i giovani per l'impegno allo studio tanto più se sono anche Donatori di sangue !!

Il **12 dicembre** ci siamo trovati presso l'agriturismo in Valle di Lamen per il pranzo sociale, lo scambio degli auguri e la consegna del tradizionale panettone per ringraziare i Donatori senza i quali non sarebbe possibile raggiungere i risultati ottenuti.

Domenica **13 marzo 2022** il nostro Vice, Angelo Valente, era presente presso il Tempio del Donatore a Pianezze per una manifestazione a favore della pace. Un grazie ad Angelo per la sua disponibilità alle varie attività di Sezione e per aver fatto sentire la presenza della Sezione a una manifestazione così importante visto il momento delicato in cui stiamo vivendo.

A votazioni avvenute, alla presenza del Presidente di seggio, Andrea Raveane e al Segretario, Lucio Zamperoni, il nuovo Consiglio ha visto la riconferma per il quarto mandato di Antonella Specia quale Caposezione, Angelo Valente è stato riconfermato Vice Caposezione e Matteo Bonan Segretario e Tesoriere, Marica Nicoletto, Cristina Nicoletto, Ruben Dario Cambrizzi e Valter Fantinel sono gli altri 4 Consiglieri

Grazie a tutti e Viva i Donatori



I disegni realizzati dai bambini della Scuola Primaria di Fonzo, poi trasferiti su cartolina di auguri per i Donatori della Sezione.

È stato un momento molto gradito dagli allievi e apprezzato da genitori ed insegnanti in quanto ha avvicinato i ragazzi al mondo dell'associazionismo locale e ha permesso loro di riflettere sull'importanza della gratuità della donazione e dell'aiuto al prossimo.

Bambini ed insegnanti auspicano che il progetto si possa ripetere anche in futuro.

I docenti

ARTEN "Toigo Maurizio (Moris)"

Domenica 9 ottobre: Festa di premiazione dei Donatori Benemeriti e rinnovo del Direttivo di Sezione

- di Nevio Meneguz (*) -

Dove eravamo rimasti?

Per chi è meno giovane questa espressione fa tornare alla mente quanto dichiarò il compianto Enzo Tortora in occasione del suo ritorno in televisione dopo un lungo periodo di inquisizione e carcerazione che il tempo ha dimostrato essere ingiusti.

In qualche modo e con le dovute proporzioni, anche noi, a causa della pandemia da Covid-19, siamo stati privati della nostra libertà. E soprattutto delle occasioni in cui stare insieme e condividere momenti conviviali.

Sono trascorsi ben 5 anni dalla ultima Festa della Sezione dei Donatori di sangue di Arten. Dovevamo trovarci a maggio 2020, ma eravamo in piena pandemia.

Quindi è stato importante ritrovarci domenica 9 ottobre. Per esorcizzare, almeno per un giorno, la negatività del momento che stiamo attraversando: non solo i contagi da Covid che non accennano a scomparire, ma anche la crisi energetica, l'inflazione e soprattutto la guerra.

Tutti elementi che ci stanno impoverendo, non solo dal punto di vista economico, ma soprattutto da quello sociale.

E quindi abbiamo proprio bisogno di recuperare relazioni, perché le nostre associazioni vivono sì grazie all'entusiasmo di ognuno di noi, alla responsabilità che sentiamo nel dover donare il nostro sangue per il bene di chi sta male, ma hanno anche bisogno di una manutenzione delle buone relazioni, fondamentali per sentirsi comunità.

Domenica 9 ottobre, lo confesso, ero un po' sopraffatto dalle emozioni, perché è stata l'ultima volta che mi presentavo in veste di Caposezione.

Ebbene sì, ho assunto la carica nel lontano 1996, ho 51 anni e da 26 ricopro il ruolo di Caposezione. Direi che era tempo di un passaggio delle consegne. Certamente una scelta non facile a livello personale, ma della quale sono fortemente convinto.

Come avviene in ogni contesto organizzativo arriva il momento del ricambio, e ritengo giusto dare spazio a nuove idee e nuove energie, a chi ha voglia di sperimentarsi in questa esperienza che ritengo tra le più stimolanti e formative che ho vissuto in vita mia. Un lungo cammino che mi ha fatto conoscere tante belle persone, ognuna a modo suo motivata da ottimi intenti e portatrice di visioni e proposte positive e arricchenti.

Non voglio qui ora lasciarmi andare a un amarcord di questi 26 anni: non è stata la mia festa ma quella della nostra Sezione.

Sento però forte il desiderio di esprimere un forte senso di gratitudine:

- Intanto a tutti i presenti alla celebrazione;
- A don Arnaldo che con la consueta disponibilità ci ha accolti nella Casa del Signore;

Nevio Meneguz presenta i due "Super Donatori": al centro Vittorio Conte e a destra Luca Tagliapietra.



- Alle autorità presenti (il Sindaco Cristian Pasa ci avrebbe poi raggiunti al pranzo per la concomitante Fiera di Fonzaso);
- Al nostro Presidente Saverio Marchet;
- Agli amici delle Sezioni della nostra Associazione che hanno condiviso un momento così importante per noi;
- Ai componenti del Coro parrocchiale, e al maestro Giancarlo Brocchetto, che hanno allietato la funzione e che ci hanno stupito con una sorpresa finale: una nuova canzone tutta dedicata ai Donatori di sangue!
- A tutti i Consiglieri della Sezione che negli anni mi hanno accompagnato dall'inizio a oggi, supportandomi ma soprattutto sopportandomi. Con un particolare pensiero a chi ha percorso un tratto di questo cammino insieme a noi, segnandoci la direzione, e che non ci sono più, tra tutti Moris e Giovanni.

Ma soprattutto un ringraziamento a tutti i Donatori di sangue, che considero portatori sani di solidarietà.

Papa Francesco lo scorso 12 giugno, alla vigilia della giornata mondiale del Donatore, ha detto che "I Donatori sono capaci di un gesto semplice di enorme solidarietà". Mi piace molto questa espressione. Io penso addirittura, che i Donatori di sangue, in generale siano dei **rivoluzionari**. Rivoluzionari perché siamo stati in grado di andare oltre le restrizioni e le paure che la pandemia ci ha impresso negli animi; di andare oltre gli egoismi che minacciano la nostra società. Con il nostro gesto semplice e potente dimostriamo infatti che è possibile superare lo stereotipo che ci vede tutti irretiti dalle nuove tecnologie, dai social, che ben più, e da ben prima della pandemia, ci isolano nei nostri solipsismi, e ci rendono schiavi del "Mi piace" e delle relazioni virtuali, da divano.

Per concludere. Lascio la carica di Caposezione, ma non lascio la Sezione. Rimarrò, cercando di mettere a disposizione di chi arriva la mia esperienza.

Posso dirmi fiero di lasciare la guida di una Sezione molto in salute. Nella quale il numero dei Donatori attivi rimane buono, circa 60 Donatori attivi e il livello delle donazioni annuali oscilla intorno a valori considerati positivi, dalle 60 alle 70 donazioni. Pensate che al 30 di settembre di quest'anno abbiamo già raccolto oltre 70 donazioni, più dell'intero 2021!

Da un calcolo effettuato nei giorni precedenti la festa, ho appurato che dal 1996 sono state effettuate dai Donatori di Arten ben 2745 donazioni!

Non manca inoltre l'apporto di nuovi Donatori, so-

prattutto tra i più giovani. Cosa sempre meno scontata visto che viviamo in una provincia che ha una popolazione ormai costantemente sotto i 200.000 abitanti e l'invecchiamento costituisce una dinamica difficilmente controvertibile, aggravata poi dalla fuga di tanti giovani verso nuove destinazioni, più promettenti dal punto di vista lavorativo e di crescita personale.

Quindi direi che si chiude per me una parentesi, ma il cammino continua, e non mancano le sfide. Le prospettive di ricambio per la nostra Sezione ci sono tutte. E allora auguro buon lavoro a tutti noi del rinnovato Consiglio Direttivo.

Questa la composizione del nuovo Consiglio Direttivo, al cui interno sarà eletto il nuovo Caposezione: **Vittorio Conte, Massimo ed Ezio Corso, Nevio Meneguz, Davide Zucco, Miriam Toigo e Luca Tagliapietra.**

Un ringraziamento va ai Consiglieri uscenti Mirko Cittadella e Anna Tollardo per l'impegno profuso nei 5 anni trascorsi e a Elisa Troian che rimarrà, pur esterna al Direttivo, a disposizione per le attività che verranno di volta in volta programmate.

Ed infine l'elenco dei Donatori benemeriti premiati durante la cerimonia.

In merito alle premiazioni mi sia permesso ribadire un concetto per me fondamentale: diplomi, medaglie targhe e distintivi non sono una mera esibizione dell'esito di una competizione. Bensì la rappresentazione alla comunità di un esempio, affinché da esso si alimentino nuova linfa e si attivino nuovi donatori di sangue.

Diploma di benemerita per 10 e più donazioni:

Argenta Antonio, Bee Laura Maria, Boscolo Cegion Chiara, Campigotto Daniela, Cerrone Angelo, Corso Enrico, De Bastiani Annarita, D'Inca Federico, Gasparin

Stefania, Silvestrin Fabrizio, Toigo Yuri, Toigo Katia e Tollardo Anna.

Diploma di benemerita con medaglia di bronzo per 15 e più donazioni: Consalter Daniele, D'agostini Alessandro, D'alberto Alex, De Bacco Michele e Tagliapietra Nicola.

Diploma di benemerita con medaglia d'argento per 25 e più donazioni: Barp Marco, Toigo Lucia, Troian Andrea, Turra Paolo e Zanella Luca.

Diploma di benemerita con medaglia d'oro per 40 e più donazioni: De Bortoli Michele, De Nato Augusto, Toigo Rosanna, Tonin Lorella e Zanella Alessandro.

Diploma di benemerita con distintivo d'oro per 60 e più donazioni a Cesaro Loris.

Diploma di benemerita con targa d'argento per 80 e più donazioni a Dalla Libera Giuseppe.

Una menzione a parte è stata riservata a due "Super Donatori" della Sezione:

Luca Tagliapietra, che ha raggiunto la quota 114 donazioni, e **Vittorio Conte**, che è arrivato a ben 200 donazioni! A loro due il Sindaco del Comune di Fonzaso ha consegnato una pergamena, sottoscritta da lui stesso e dal nostro Presidente Saverio Marchet, che riporta le seguenti motivazioni:

"In occasione della Festa di premiazione dei Donatori Benemeriti della Sezione "Toigo Moris" di Arten, l'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue ed il Comune di Fonzaso esprimono pubblica attestazione di plauso a:

- Luca Tagliapietra per aver raggiunto le 114 donazioni,

- Vittorio Conte per aver raggiunto le 200 donazioni, offrendosi, senza clamore né riserve, con esemplare generosità, sollecitudine e spirito di servizio".

(*) Caposezione uscente

AFDVS Sezione Arten "Toigo Maurizio (Moris)"

PRIMIERO "Andrea Marini" | MEZZANO "Riccardo Orsingher" | IMER CANAL SAN BOVO

ANNO DI RIPARTENZE

- di Antonio Zeni -



Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli, e per tracciarvi a fianco nuovi cammini. Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre... (José Saramago)

Anche quest'anno le Sezioni FIDAS del Primiero e Vanoi sono state presenti alle numerose iniziative sportive e culturali delle nostre valli. Abbiamo partecipato con gazebo e striscioni, come sponsor su locandine e video e anche di persona rispondendo con tenacia e voglia di fare a quello che è il nostro compito sul territorio: **la promozione del dono del sangue e dei suoi componenti.**

Nel mese di giugno siamo partiti con la gara podistica "SAN VITTORE" di livello nazionale svoltasi a Tonadico e alla festa culturale degli "ALPINI A CAORIA".

In luglio alla "MARATHON", gara podistica di peso internazionale e di prestigio per il nostro territorio.

➤ Ad agosto poi siamo stati alla famosa "CALACHILI" con premiazioni importanti, offerte dalle nostre due Zone, ai primi classificati delle varie categorie.

Ad inizio settembre eravamo presenti alla eccezionale manifestazione di Imer, la "KNÖDELFEST: LA FESTA DEL CANEDERLO" che ha portato più di ventimila persone a gustare il canederlo in tutte le sue più svariate ricette. La musica e l'animazione hanno allietato la festa per ben due giorni.

L'11 settembre, alla grande "MYTHOS", partecipi e pronti con gazebo, striscioni e punto di ristoro sulla parte più dura del percorso. Questa gara ciclistica internazionale di montagna che, attraversando anche i

territori devastati dal Vaja, ha concluso l'attività sportiva dell'estate 2022 nel Primiero e Vanoi.

Ottobre, mese della transumanza, grande manifestazione "LA DESMONTEGADA" in Primiero. Noi, a nome di FIDAS eravamo sempre presenti!

Vogliamo ringraziare tutte le Associazioni che hanno collaborato con noi permettendoci di essere presenti e in particolare i volontari FIDAS delle nostre due zone.

...E senti allora, se pure ti ripetono che puoi, fermarti a mezza via o in alto mare, che non c'è sosta per noi, ma strada, ancora strada, e che il cammino è sempre da ricominciare. (Eugenio Montale).

PRIMIERO "Andrea Marini" | MEZZANO "Riccardo Orsingher" IMER CANAL SAN BOVO

Giornata mondiale del Donatore di sangue: DONARE SANGUE e DONARE TEMPO

- di Luisa Marini -

Nel maggio scorso il Servizio Animazione dell'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero ci ha contattati per proporci una collaborazione nella Giornata Mondiale del Donatore di Sangue che ricorre ogni anno il 14 di giugno. Insieme ci siamo chiesti cosa fare e subito abbiamo proposto un ricordo ai Donatori di Sangue in quel momento ospiti presso la Casa di Riposo.

Non è stato facile identificare le persone in quanto, per problemi di privacy, la struttura non poteva darci l'elenco degli ospiti e noi non potevamo fare altrettanto con la lista numerosa dei Donatori delle nostre due zone. Per fortuna qualcuno dell'Associazione ricordava che dei Donatori erano là residenti e poi, per straordinarie coincidenze abbiamo scoperto e appurato i nominativi dei tre Donatori di Sangue da premiare.

La ricorrenza ha visto riunirsi in sala video, il pomeriggio di martedì 14 giugno 2022, gli ospiti interessati con i Capisezione Giovanni Battista Lucian e Antonio Zeni e con Luisa Marini che ha mostrato ad una ventina di

ospiti presenti un breve Power-Point fatto di immagini e foto al fine di illustrare gli scopi e la storia della nostra Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue.

È stato gratificante per noi verificare che la realtà della donazione di sangue era ben conosciuta da alcuni residenti ed emozionante la consegna dei diplomi agli ospiti: Tullia Toniolo, Cristian Zecchini e Giancarlo Corso.

Se pensiamo che il sangue non si può fabbricare ma solo donare, è straordinaria la generosità di chi, godendo di ottima salute, ha scelto di dare agli altri il proprio sangue. Ogni goccia di sangue è preziosa, indipendentemente dal numero di sacche donate fintanto che la salute ci sostiene.

Dopo la consegna dei diplomi e le relative foto in ricordo dell'evento svoltosi con i familiari presenti, abbiamo comunque fatto la promessa di ritornare a trovare gli ospiti interessati per parlare in modo più approfondito del sangue e del gesto del dono.

Mi permetto una personale riflessione dato che conosco bene Tullia, Volontaria per tanti anni in Parrocchia dove, tra il resto, ornava di fiori gli altari e curava le piante della chiesa Arcipretale. Ho potuto frequentare l'A.P.S.P. prima del 20 febbraio 2020 conoscendo così il simpaticissimo Cristian che si esprime con molteplici linguaggi al fine di comunicare bisogni e sentimenti e anche Giancarlo che parla con lo sguardo svelando un mondo ricco che porta dentro.

Mi si è stretto il cuore riflettendo nuovamente sulla precarietà della salute e il valore della vita; quanto presto si dimentica che è preziosa la presenza di ciascuno nella comunità. Anche donando il proprio tempo per coltivare relazioni sincere, pur nelle difficoltà, comprendiamo che si riceve molto più di quanto si è dato.

Grazie a Maria Lucia Orler, a Giulia Cecco, agli ospiti e ai familiari che hanno partecipato e a quanti, in qualsiasi modo, hanno collaborato nel realizzare questo evento.



A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero: Giovanni Battista Lucian, Antonio Zeni e Luisa Marini intrattengono gli ospiti presenti in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue.

SANTA GIUSTINA “Giovanni Magnani” e CERGNAI

Premiazioni dei Donatori: semplicità e convivialità

- di Anna Apollonia -



Labari e Benemeriti al termine della premiazione.

Possiamo sicuramente dire che la pianificazione delle premiazioni dei Donatori benemeriti delle Sezioni di Santa Giustina e Cernai è stata seguendo il motto “chi ha tempo non aspetti tempo”.

Visto quello che era successo negli scorsi anni, che dopo un'estate promettente l'autunno aveva visto un ritorno di limitazioni e malati, l'idea è stata subito quella di farla durante l'estate, possibilmente a luglio, prima del periodo delle ferie delle fabbriche.

Fallita una prima ipotesi che ci avrebbe portato fuori comune, è stata chiesta disponibilità e collaborazione al Pub Van Gogh, che gestisce anche l'area verde di Prior. Da parte loro è arrivata una proposta molto valida, che ci ha permesso di concentrare le nostre forze sulla cerimonia delle premiazioni lasciando a loro tutta la parte del momento conviviale successivo, con un menù semplice.

Domenica 24 luglio è stata quindi celebrata la festa delle premiazioni e non sono mancate le autorità, come il Sindaco Ivan Minella, che nel suo saluto ha ricordato che la donazione di sangue è una solidarietà silenziosa, che si mostra poche volte, e sono queste le occasioni per portare a tutti i Donatori il ringraziamento dell'Amministrazione.

Giovanni Cassol, Vice Presidente dell'A.F.D.V.S., ha colto l'occasione per rilanciare il bisogno di donazioni di plasma che stava emergendo, una situazione che mette a rischio l'approvvigionamento di plasma-derivati per i nostri ospedali, sollecitando chi può e chi viene ritenuto idoneo a provare a fare una donazione

di plasma in più rispetto a quelle che già fa. “Ma senza offendersi se la propria disponibilità non viene accolta – ha voluto sottolineare – perché comunque sono i medici a valutare se ci sono le condizioni per farla.”

Un bel segnale la presenza di tanti giovani tra i premiati, che sono una buona prospettiva futura. Sono stati distribuiti 46 diplomi di benemerenzza per 10 donazioni, 48 medaglie di bronzo, 29 medaglie d'argento, 10 medaglie d'oro, 11 distintivi d'oro, 4 targhe. Preziosa e di grande esempio la presenza di 2 persone che, anche con un po' di fortuna nella loro salute, sono riuscite ad arrivare a ben 100 donazioni: per loro lo scultore locale Italo De Gol ha donato due sue sculture, rinnovando la gratuita collaborazione offerta nelle precedenti premiazioni. Molto partecipata la premiazione dai Donatori di Cernai, una Sezione piccola ma che dà il suo contributo come l'ha definita il Caposezione Denis Budel. Per la Sezione di Santa Giustina il Caposezione Loris Centeleghe ha voluto portare alla cerimonia anche il vecchio gagliardetto, perché per andare avanti bisogna ricordarsi da dove siamo partiti, non per un nostalgico ricordo, ma per fare memoria dei valori fondanti la nostra Associazione. La premiazione è stata ospitata dalla chiesa, alla fine della Messa, poi per la festa ci si è spostati nell'area verde di Prior, per un pranzo semplice molto apprezzato, nonostante la giornata di gran caldo che certo non favoriva la voglia di stare all'aperto sotto una tensostruttura, ma la piacevole compagnia ha fatto dimenticare il disagio.

SANTA GIUSTINA "Giovanni Magnani"

Gita ad Acqualagna – 65° dalla fondazione

- di Angela Fortunato -



Donatori di Santa Giustina e di Acqualagna posano per la foto a ricordo del rinnovato incontro.

Dopo più di due anni di restrizioni a causa delle misure di contenimento Covid, nel primo fine settimana di settembre, siamo riusciti ad organizzare un grande classico per la Sezione di Santa Giustina: l'incontro con la Sezione AVIS di Acqualagna, la cittadina marchigiana con la quale da decenni siamo legati da un profondo rapporto di amicizia e condivisione del valore del dono del sangue.

L'occasione della trasferta sono stati i festeggiamenti per il 65° dalla fondazione della Sezione AVIS.

Siamo partiti con un piccolo autobus, sabato 3 settembre, con un gruppo di circa trenta tra amici storici e altri più recenti. Infatti, negli ultimi anni ci siamo impegnati, complice il cambio generazionale che entrambe le Sezioni hanno vissuto contemporaneamente, ad estendere i legami anche tra i giovani nuovi arrivati dei rispettivi Consigli di Sezione.

Non perdiamo mai l'occasione per inserire anche una tappa extra: stavolta è stata scelta la città medievale umbra di Gubbio. Prima di raggiungere i nostri amici,

abbiamo pranzato e visitato il piccolo borgo.

Alla sera del sabato, raggiunta Acqualagna, sono iniziati i festeggiamenti con cena insieme ai nostri gemellati, sempre molto accoglienti.

La domenica mattina si è svolta la classica sfilata dei Labari in centro, con posa della ghirlanda al monumento dei Donatori, accompagnati dalla banda musicale. Nella piazza centrale si sono tenuti i discorsi delle autorità e in chiesa la celebrazione della Santa Messa.

Il loro parroco è sempre molto vicino ai Donatori e ha ricordato l'importanza del dono del sangue e come questo gesto fosse riuscito ad unire,

in terra svizzera, due comunità italiane, geograficamente lontane, Santa Giustina ed Acqualagna e a creare un legame non solo indissolubile, ma che con gli anni ci siamo resi conto di essere riusciti a tramandare alla generazione successiva.

Durante il momento conviviale della domenica presso il ristorante La Ginestra, si sono svolte le premiazioni per i Donatori benemeriti. Ciascun gruppo premiato ha ricevuto il riconoscimento dalle diverse Autorità presenti all'evento: hanno partecipato il Sindaco di Santa Giustina, Ivan Minella, il Vicepresidente dell'AFDVS, Giovanni Cassol ed il Caposezione di Santa Giustina, Loris Centeleghe.

È stato bello ritrovarsi: non ci vedevamo dal 2019, occasione dell'ultima gita che eravamo riusciti ad organizzare prima delle restrizioni. Purtroppo, in occasione del 65° della Sezione di Santa Giustina, loro non sono riusciti a raggiungerci, sicuramente non mancheranno al prossimo evento... ci siamo già attivati per averli nostri ospiti il prossimo anno!



LENTIAI

Premiazioni e rinnovo del Direttivo di Sezione

- di Alberto Gregorini -

Domenica 4 settembre abbiamo avuto il piacere di organizzare la Festa del Donatore della nostra Sezione di Lentiai. Dopo anni difficili è stato bello poter tornare a festeggiare insieme, un'occasione per passare del tempo in allegria e compagnia, ma anche e soprattutto per ringraziare tutte quelle persone che silenziosamente e nell'anonimato compiono un gesto così importante e fondamentale per la nostra società. Una società che è cambiata molto in questi due anni. Anni in cui ci siamo dovuti abituare alle restrizioni, al distanziamento e a volte alla solitudine. Proprio questo essere lontani ha portato alla luce molti egoismi ed individualismi, ma non per tutti e sicuramente non per i Donatori di sangue e per i tanti giovani ragazzi che proprio in questi due anni hanno preso la decisione di mettersi al servizio della Comunità con un gesto semplice, ma che fa veramente la differenza.

La Sezione di Lentiai devo dire con orgoglio che si è sempre contraddistinta per costanza e prontezza nel rispondere alle richieste del Centro Trasfusionale di Feltre; anche il numero di donazioni totali è molto positivo, tra le Sezioni associate infatti siamo al secondo posto solo dietro alla grande Sezione di Feltre.

Durante questo triennio ben 77 Donatori hanno raggiunto una benemerita. Da anni, la Sezione ha deciso di dedicare un particolare riconoscimento ai Donatori che raggiungono le 100 donazioni. Quest'anno abbiamo avuto il piacere di premiare il sig. Da Ros Roberto: terzo Donatore della Sezione ad aver raggiunto questo traguardo.

Durante il pranzo si sono svolte anche le votazioni

Premiazione di Roberto Da Ros che ha raggiunto le 100 donazioni. Sotto: foto di gruppo al termine della Santa Messa.



per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Sezione; ringrazio tutti i Componenti del Consiglio uscente per il lavoro fatto in questi anni e auguro buon lavoro alla nuova squadra che si è formata che possa far crescere e portare lontano questa bella realtà del nostro comune.

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: Caposezione Alberto Gregorini, Vice Capisezione Manuela Vello e Daniele Ceconet, Segretaria Erica Gregorini, Consiglieri Luca Carlin, Gianpaolo Cesa, Thomas Dal Piva, Silvano Garbini e Jessica Tres.

Donare sangue è donare vita e per questo non siamo mai abbastanza.

Invitiamo chi ha piacere o necessità a contattarci per informazioni all'indirizzo mail donasanguelentiai@gmail.com, oppure al numero WhatsApp 3455397568 o tramite i nostri profili social Facebook e Instagram dove potete trovarci come @donasanguelentiai

PADERNO "Marino Brandalise"

PREMIAZIONE DEI DONATORI BENEMERITI E RINNOVO DEL DIRETTIVO

Domenica 4 settembre, la Sezione ha presentato, alla Comunità di Paderno, i risultati del generoso operato di 34 suoi Donatori

- di Gianni Argenta -

La 12ª Festa di Premiazione dei Donatori Benemeriti, della Sezione "Marino Brandalise" è iniziata in una splendida mattina di fine estate. È questo l'appuntamento triennale che l'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue, tramite la Sezione, dedica a quei Donatori che si sono distinti per la loro disponibilità.

Come oramai consuetudine, il Gruppo Alpini di Paderno ha accolto, nella loro bella Sede, con l'ospitalità che sempre li contraddistingue, le Autorità, le Rappresentanze delle altre Sezioni e i nostri Donatori.

È seguita la sfilata dei Labari verso la Chiesa, dove Don Anselmo Recchia ha celebrato la S. Messa in suf-

> fragio dei Donatori della Sezione che, nel tempo, ci hanno lasciato.

La celebrazione religiosa è stata accompagnata dai canti del Coro diretto dal Maestro Ermes Vieceli.

Al termine, l'intervento del Caposezione uscente che tra l'altro ha affermato: "...La sensibilità dei nostri giovani, per il momento, riesce a compensare le uscite di quanti, avendo superato i 65 anni, non possono più donare. Ma in futuro sarà più complicato raggiungere questo obiettivo.

Visto che gli effetti dell'invecchiamento demografico della popolazione della nostra Provincia incidono anche sulle forze attive del Volontariato.

Fra tre anni, quando andremo ad organizzare le prossime premiazioni, dovremo salutare altri 15 Donatori sospesi in via definitiva per ragione di età e riuscire, in questo triennio, a trovare almeno 15 nuovi Donatori, per noi non sarà così facile.

La Nostra Comunità dovrà veramente esprimere tutta la propria generosità e noi dovremo essere impegnati, in prima fila, per far sì che questa loro disponibilità non vada dispersa.

La nostra attenzione per questo non è rivolta, solamente ai giovani.

Vorrei invitare anche voi Tutti a parlare della donazione di sangue ai Vostri amici e conoscenti, ai Vostri colleghi di lavoro, a chi, in buona salute e non avendo compiuto i 60 anni, potrebbe diventare ancora un "ottimo" Donatore o Donatrice.

Dite loro che l'appuntamento con la donazione di sangue non può essere rimandato a domani!



Labari e Donatori a testimoniare il bel momento vissuto.

Tutti, se bisognosi di cure, abbiamo il diritto sacrosanto di usufruire del sangue donato!

Ma non ci si deve dimenticare che, se si è in buona salute e idonei, sarebbe dovere di ciascuno porgere il braccio per la donazione.

Prima lo si dona agli altri per poi, superati i 65 anni, ma a volte purtroppo anche prima, affidarci ad altri Donatori che offrono il loro sangue per noi.

Per questo è importante che il messaggio sia raccolto da quante più persone possibile..."

Hanno portato il loro saluto anche il Presidente dell'AFDVS, Prof. Saverio Marchet, ed il Sindaco di S. Gregorio nelle Alpi, Nicola Vieceli.

Subito dopo le premiazioni dei Donatori con la consegna delle benemerienze a 25 Donatori Attivi e l'assegnazione delle pergamene a 9 Donatori che per raggiunti limiti di età, non possono più porgere il loro braccio.

– **7 i Soci cui è stato assegnato il Diploma di Benemerienza** per aver donato almeno 10 sacche di sangue: Alessio Bortoluzzi, Faical Chihab, Denis Fontana, Francesco Garlet, Luisa Pongan, Lorenzo Salet ed Enea Stramare.

– **1 Diploma con medaglia di Bronzo** per aver superato le 15 donazioni ad Alex Stramare.

– **5 Diplomi con medaglia d'Argento** per aver superato le 25 donazioni a Linda Argenta, Matteo Brandalise, Luca De Bastiani, Fabrizio Rizzo e Sabrina Francesca Valenti.

– **2 Diplomi con medaglia d'Oro** per aver raggiunto le 40 donazioni a Moreno Comiotto e a Sergio Fregona.

– **7 i Soci che hanno ritirato il Diploma con distintivo d'Oro** per aver donato almeno 60 sacche: Ranieri D'Alessio, Loris De Min, Manuela D'Isep, Moreno Fontana, Adriano e Gianfranco Stramare ed Alessandro Vieceli.

– **3 i Diplomi con Targa d'argento**, per aver superato le 80 donazioni a Giuseppe Brandalise, Paolo Garlet e Guido Tonet.

– **Le pergamene ai Soci che per raggiunti limiti di età**, non possono più donare sono state consegnate a Franco Cassol, Luigina Guerra, Giacomo Marin, Fedora Paniz, Italo Pislor, Walter Stramare, Evaristo ed Italo Tonet ed Angelino Vinci.

Dopo un abbondante buffet offerto ancora dal Gruppo ANA la festa è continuata con l'incontro conviviale, durante il quale si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Direttivo che resterà in carica fino al 2025.

Il neo Direttivo è composto ora da 9 Membri, di cui tre giovani Donatori, tra i 19 ed i 23 anni: Camilla Burlon, Enea e Giacomo Stramare.

Speriamo possano trasmettere alla Sezione l'entusiasmo che caratterizza la loro giovane età.

Ora il nuovo Direttivo può lavorare per il presente e progettare un futuro per questa nostra piccola, ma generosa Realtà.

Gli eletti si sono ritrovati il successivo 15 settembre per la nomina delle cariche sociali.

All'unanimità sono stati eletti il **Caposezione, Gianni Argenta ed il Vicecaposezione, Igor Di Donè.**

Gli altri **Consiglieri sono Camilla Burlon, Giuseppe Brandalise, Giovanni Faustini, Maria Teresa Funes, Adriano Moretti, Enea e Giacomo Stramare.**

Alla Tesoreria Lidia Tonet.

Delegati alle Assemblee di Zona Adriano Moretti, Igor Di Donè e Rudi Stramare.

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

ZERMEN-NEMEGGIO

Un ricordo di Fernando e Maurizio

- di Roberto De Paoli -



Fernando Dall'Ò (a destra) e Maurizio De Girardi.

Fernando Dall'Ò e Maurizio De Girardi, due pilastri della nostra Sezione, ci hanno purtroppo lasciato quest'estate a distanza di un paio di mesi l'uno dall'altro.

Fernando è stato l'artefice della fusione tra le due Sezioni di Zermen e Nemeggio, che da Caposezione ha instancabilmente guidato con passione e dedizione per 12 anni dal 2002 al 2014.

Con la sua disponibilità, il suo entusiasmo e il suo buonumore ha incarnato appieno il significato del Dono, diffondendone il messaggio soprattutto tra i più giovani e non si è nemmeno mai risparmiato nelle molteplici attività che ha svolto per il Paese di Zermen, tra le quali va ricordata in particolare l'apprezzatissima illuminazione del campanile parrocchiale durante il periodo natalizio.

Il suo essersi incondizionatamente donato agli altri, nel corso della sua lunga militanza all'interno della nostra Sezione, rende il suo ricordo particolarmente prezioso e indelebile per tutti noi.

Maurizio che ha raggiunto l'invidiabile traguardo delle 134 donazioni di sangue intero, è stato uno dei nostri Donatori più assidui e puntuali nel recarsi in Centro Trasfusionale a porgere il proprio braccio, rappresentando un esempio di altruismo e di assoluta generosità.

Per questo la memoria di Fernando e Maurizio rimarrà sempre viva nella nostra Sezione che si stringe attorno alle rispettive famiglie con grande affetto e riconoscenza.

PEDAVENA

In ricordo di Mauro Siragna

- di Gianfranco Bellot -

Il 16 marzo, a causa di un improvviso malore ci ha lasciati, a soli 40 anni, Mauro Siragna.

Persona conosciuta, soprattutto nell'ambito sportivo Pedavenese. Stimato per la sua preparazione e per la sua disponibilità, era tra le altre cose preparatore atletico della neonata Società Calcistica del nostro paese. Da oltre 10 anni, seguendo le orme paterne, era entrato a far parte della nostra Associazione.

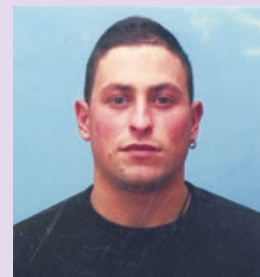
Uomo di poche parole, ma ogni volta che ci incontravamo, non mancava mai di chiedermi: "come vala coi Donatori?".

La sua scomparsa lascia un vuoto difficilmente colmabile nel mondo del Volontariato locale.

Il nostro cordoglio accompagnato dal caloroso abbraccio dei Donatori di Pedavena va a Mamma Rita, a Papà Elio ex Donatore della nostra Sezione, alla sorella Paola e agli amati nipoti Fabio ed Elisa.

Ciao Mauro e grazie per tutto quello che hai fatto per il nostro paese.

I Consiglieri della Sezione di Pedavena.



Mauro Siragna.



Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

SANTA GIUSTINA "Giovanni Magnani"

Ricordo di Fiorenzo Mares

- di Anna Apollonia -



Fiorenzo Mares.

In tutte le nostre Sezioni ci sono quei Soci che non frequentano la vita associativa, non partecipano alle feste o all'assemblea annuale, ma sono Donatori costanti e regolari. Fiorenzo era così, non solo nel donare il sangue ma anche nel suo essere disponibile per dare una mano a vicini e conoscenti che avevano bisogno. E quando lo ringraziavi ti rispondeva che "Se se pol far se fa". Nel 2011 aveva raggiunto la medaglia d'oro, che gli abbiamo fatto avere a casa e ha proseguito con il suo impegno finché la salute glielo ha permesso.

Anche da queste colonne, come abbiamo fatto il giorno del suo funerale, vogliamo ringraziarlo per la sua generosità, un ringraziamento postumo per una persona che non ha mai voluto essere ringraziato per un gesto per lui così semplice e naturale.

PADERNO "Marino Brandalise"

In ricordo di Ezio Stramare

- di Gianni Argenta -



Ezio Stramare.

La Sezione "Marino Brandalise" vuole ricordare Ezio Stramare, prematuramente scomparso il 13 ottobre scorso.

Fu uno dei 6 membri del Comitato per la ricostituzione della Sezione, che il 30 ottobre 1976 accettarono di offrire il proprio contributo per tentare di ridare vitalità ad una Sezione che si stava esaurendo.

Poco più di un mese dopo, Ezio, fu una delle prime 8 persone, che salirono sul pulmino che allora portava i Donatori al Centro Trasfusionale di Feltre.

Pur non risultando idoneo alla donazione profuse il suo impegno nel Comitato fino a dicembre del 1977, quando fu eletto il nuovo Direttivo.

Il generoso sforzo del Comitato, guidato da Marino Brandalise, in quei primi 14 mesi, coinvolse oltre 60 nuovi Donatori che con la loro generosità e costanza diedero l'impulso necessario per la rinascita della Sezione.

I Donatori di Paderno esprimono il loro cordoglio alla moglie Marta, al figlio Alex ed ai parenti tutti.

C'è posto per te
#postoxte

FIDAS